

# Il Cappuccino

*"L'essenziale è invisibile agli occhi"*



# Sommario

Editoriale .....	2
Favola o Realtà? II .....	4
Prima del cappuccino .....	9
Profumi di Amore.....	11
Primo Amore .....	14
The Style Corner .....	16
Bare Minimum o Princess Treatment? .....	20
La Posta del Cuore .....	27
L'amore per i ragazzi del liceo.....	42



# Editoriale

Cari Lettori, è finalmente arrivato per molti il periodo delle più dolci attese, dei sogni più proibiti e delle dichiarazioni d'amore lasciate a metà. C'è chi invece non deve più affrettarsi alla ricerca della sua dolce metà e può riposare tranquillo, mentre guarda i suoi amici disperarsi per l'ennesimo San Valentino passato in solitaria. Qualsiasi sia la vostra situazione sentimentale al momento, vi concediamo un attimo di respiro. Anche solo per poco, smettete di pensare a cosa vi risponderà la vostra nuova cotta all'ennesimo "come va?", oppure alla serata che passerete a guardare Inter-Juve sul divano mentre rimpiangerete una cena romantica a lume di candela. Non cercate di nascondere la vostra curiosità: già vi immaginiamo rovistare tra le varie dediche nella speranza che il vostro nome appaia da qualche parte e si sa, la speranza è l'ultima a morire. E un pensiero va rivolto anche a chi ha coraggiosamente deciso di dichiararsi, magari per togliersi un peso, per rinnovare un sentimento o per dire cose mai dette prima. Ma prima di lasciarvi alla lettura, possiamo non parlare di lui, del protagonista indiscusso? L'amore, che a volte c'è e lo vediamo, ma che nella maggior parte dei casi non si fa trovare e siamo noi a doverlo cercare. Magari anche dove non dovremmo, e finiamo così per perdere noi

stessi. In un mondo che sembra essere tutto fango, dobbiamo continuare ad avere speranza, nutrirlo e curarlo. Questa è la nostra piccola, grande missione. Perchè, ricordatevi, l'amore vince sempre sull'odio.

*Tommaso Mazzetti, Clarissa Preci*



# Favola o Realtà? II

## Favola o realtà?

Dov'è finito l'amore di Romeo e Giulietta, Paolo e Francesca, Lancillotto e Ginevra?

Quello sì che era amore vero, sospirato e vissuto fino all'ultimo istante e oltre.

Se infatti dobbiamo parlare del sentimento più nobile ed autentico che un uomo possa provare, beh, sono loro i primi esempi che mi vengono in mente: più forti di ogni pregiudizio e uniti da una complicità unica. Potrei sembrare un'inguaribile romantica che crede ancora nelle favole dove l'amore trionfa anche sulla morte corporale ma, se queste mie convinzioni sono solo fantasie, come si può definire quello sfarfallio allo stomaco che rende vulnerabile anche la persona più irascibile? Ho tentato molte volte di formulare una definizione adeguata di tale travolgente forza e sono giunta ad una conclusione, giusta o sbagliata che sia: ognuno ama e reagisce alle emozioni nei modi più diversi e inaspettati: c'è chi si chiude in se stesso e arrossisce al solo saluto del proprio amato, chi farebbe di tutto per farsi anche solo notare dalla sua preda, chi assume il comunemente chiamato "atteggiamento da cascamoto"...ciò che conta è riuscire a mostrare sempre il meglio di sé e rendersi capaci di aprire il proprio cuore all'altro.

Tornando ai sopraccitati, comunque, chissà come avrebbero festeggiato questa dolce ricorrenza.. con una scatola di Baci Perugina? Con un ciondolo a forma di cuore? No. Secondo me loro non avrebbero fatto nulla per rendere ancora più speciale questa giornata: avrebbero semplicemente trascorso il loro tempo insieme. Chi di noi ha mai pensato di donare un po' del suo tempo al proprio consorte? Probabilmente nessuno: il timore che risulti un regalo deludente e poco appagante è troppo grande. Eppure come potrebbe un vero innamorato rifiutarlo? Non voglio essere né cinica né disfattista, tuttavia nutro seri dubbi circa la veridicità di tutti i "ti amo" che verranno pronunciati nelle prossime 24 ore. Forse se tutti noi riflettessimo maggiormente sul significato di queste cinque lettere e non considerassimo quasi un dovere pronunciarle in ogni relazione sentimentale in cui ci impegniamo, queste suonerebbero poi più dolci ed autentiche di quanto si credano ultimamente e renderebbero davvero l'idea della loro profondità.

*L'amore e' sempre nuovo. Non importa che  
amiamo una, due, dieci volte nella vita:  
ci troviamo sempre davanti a una situazione  
che non conosciamo.*

*L'amore può condurci all'inferno o in paradiso,  
Comunque ci porta sempre in qualche luogo.*

*E' necessario accettarlo,  
perche' esso e' ciò che alimenta la nostra esistenza.*

*Se non lo accettiamo, moriremo di fame  
pur vedendo i rami dell'albero della vita carichi di frutti:  
non avremo il coraggio di tendere la mano e di coglierli.*

*E' necessario ricercare l'amore là dove si trova,  
anche se ciò potrebbe significare ore, giorni,  
settimane di delusione e di tristezza.*

*Perche', nel momento in cui partiamo in cerca dell'amore,  
anche l'amore muove per venirci incontro, e ci salva...*

Francesca Borio VB....RC



Paulo Coelho

2009-2026

Per chi, come la sottoscritta, evita di riascoltare i propri audio su WhatsApp per non misurare la distanza tra ciò che avrebbe voluto esprimere e ciò che è riuscita a dire - quella con la mia ansia é, e sempre sarà, una storia d'amore salda e durevole - tornare all'editoriale delle Ali di Icaro del febbraio 2009 può definirsi un piccolo atto di temerarietà.

Tuttavia, quando mi è stato chiesto di affidare a queste pagine qualche riflessione sull'amore, il pensiero è scivolato naturalmente verso alcuni interrogativi: che cosa avevo scelto di scrivere in merito sul giornalino d'istituto a diciannove anni? Quanto sono cambiata da allora? Il mio sguardo sul mondo é rimasto invariato?

Rileggersi dopo tanto tempo si é rivelata un'esperienza sospesa tra spaesamento e riconoscimento, ma l'incontro con la me adolescente non ha restituito soltanto malinconia e un po' di imbarazzo.

Mi ha infatti sorpresa scoprire una continuità più profonda di quanto avessi immaginato. Al di là della prevedibile indolenza verso le feste comandate e dei richiami ai cliché dell'amore, sono rimaste intatte due coordinate essenziali: il valore del tempo condiviso e la fiducia che l'amore, prima o poi, trovi il modo di raggiungerci e salvarci.

Perciò, anche se le mie convinzioni erano dettate da una prospettiva pressoché abbozzata - sì, la nostra intelligenza emotiva distava anni luce da quella degli adolescenti di oggi - ora come allora permane la convinzione che offrire il proprio tempo sia il gesto più autentico dell'amare, una forma silenziosa di presenza e di cura.

È un tempo mai banale, che sa farsi lieve o faticoso, che accoglie il riso come la distanza, la crescita come l'attesa. Amare prende forma nell'attenzione verso l'altro, nel guardare e nel vedere le persone nella loro complessità.

Leggo e rileggo queste ultime righe e si fa largo in me una sensazione sempre più netta: sembro appena uscita dall'involucro di un Bacio Perugina (si regalano ancora, magari corredati da qualche peluche imbarazzante?). Eppure è chiaro come ciò che, all'apparenza, si offre come scontato, stucchevole, non sia poi così facilmente applicabile nella realtà: ci sfugge, richiede troppo impegno. Dove sbagliamo? Perché, nonostante i moniti di Seneca, Orazio e Petrarca, continuiamo a sottovalutare il valore del tempo condiviso, lasciando spazio a incomprensioni e moti d'orgoglio, fino a diventare talvolta i perfetti protagonisti di *Gli amori difficili* di Calvino?

Da campionessa del retropensiero e vincitrice in carica del trofeo "Paranoica dell'anno", l'amore è sempre stato per me un mondo complicato; o meglio,

lo è stato fino a quando non è arrivata una persona che, senza servirsi di molte parole, me ne ha mostrato la semplicità. Posso dire, però, che anche la fortuna di amare il lavoro che ho scelto ha cambiato il mio modo di vedere la realtà.

Non avrei mai pensato, diciassette anni fa, di ritornare tra queste mura come docente: la mia autostima non me l'avrebbe mai permesso e, tutto sommato, avevo bisogno di allontanarmi da quei banchi che inevitabilmente si amano e si odiano al tempo stesso. Eppure il Liceo Vercelli ha continuato a chiamarmi, come un vecchio fidanzato che non voleva arrendersi e che, forse, nemmeno io desideravo davvero lasciare andare.

Può sembrare strano, eppure credo che quella tra me e questo liceo sia una sorta di storia d'amore: qui ho imparato ad amare la letteratura, ma soprattutto, grazie ad alcuni docenti, ho compreso quanto prendersi cura dei propri studenti possa fare la differenza. Forse è stato proprio il desiderio di trasmettere quelle stesse sensazioni a orientare le mie scelte, o forse, semplicemente, l'amore ci raggiunge e ci salva. Segue traiettorie impreviste, si insinua nelle strade più tortuose, spesso lontane dalle immagini che avevamo costruito. E ci sorprende.

Mago Merlino, ne *La spada nella roccia*, ricorda che l'amore è la forza più potente che esista, anche più forte delle gravità.



Forse perché l'amore è ovunque: una presenza cangiante, capace di mimetizzarsi nei gesti quotidiani con cui ci riconosciamo gli uni negli altri, anche in certi 7+ che non perdoneremo mai ai nostri professori dai quali a volte ci sentiamo sottovalutati, incompresi, e che invece ci leggono dentro più di quanto non sapremmo sperare<sup>1</sup>.

Ed è forse proprio questo a consentirgli di trovarci e salvarci: non ci abbandona mai davvero, resta con noi, discreto e vigile, in attesa che impariamo a riconoscerlo.

Buon San Valentino a tutti,

*la Professoressa Borio*

<p>1: Sì, non ho ancora perdonato un 7+ di Filosofia al mio ormai amatissimo collega Gianfranco Ruscalla...</p>
---

# **Prima del cappuccino**

Eri lì, eri tu. Sempre lo stesso.  
Sorridi e cammini rapido,  
tutti ti salutano con gioia. Ed io, ferma,  
a guardarti da lontano.

Aspetto che tu venga da me,  
quei due minuti che attendevo  
non so più da quanto.

Solo qualche parola detta di sfuggita  
e dentro di me nasce un'emozione  
che non si spiega a voce.

Invadi i miei pensieri,  
non ho mai permesso a nessuno  
di distrarmi così tanto.  
In questo non ho scelta.

Tanto tempo è passato dal nostro  
primo incontro, ma in uno solo  
ti ho conosciuto più che mai.  
Sei sempre lo stesso: ben vestito,  
occhi dolci e modi garbati.

*Il Cappuccino*

Mai una frase fuori posto  
o temo che tutto svanisca.  
Voglio raccogliere ogni goccia  
e non so se mi basterà.

Condividere non mi è mai sembrato  
così difficile.

Ti avvicini -  
perché da un po' ti vedo  
con altri occhi?

Parliamo, passeggiamo,  
abbracci che sembrano eterni  
e si sciolgono in un sorriso.  
Ti allontani lentamente, elegante,  
diretto a prendere un cappuccino.

*Ludovica Carbone, VA*

# Profumi di Amore

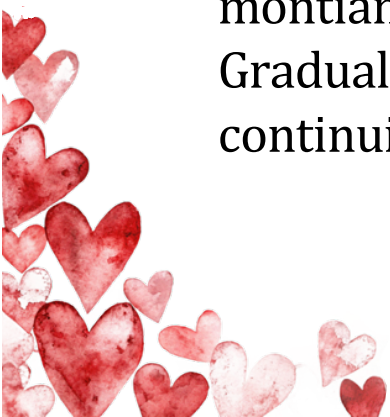
Questa ricetta è perfetta per un dolce romantico per due persone: la torta degli innamorati. Parliamo di una mini cake da gustare dopo un appuntamento romantico, anche se nessuno vieta di tenervela tutta per voi!

## Ingredienti:

- 2 uova
- 75 g di zucchero
- 55 g di farina 00
- 15 g di cacao amaro in polvere
- 4/5 g di lievito per dolci
- 75 g di cioccolato fondente
- 75 ml di panna fresca da montare
- 5 g di burro
- qualche lampone

Cominciamo con la preparazione del pan di spagna al cioccolato: in fondo, si sa che il cioccolato è perfetto per un dolce romantico.

Prendiamo una ciotola e rompiamo le uova, poi montiamole con la frusta, meglio se elettrica. Gradualmente aggiungiamo lo zucchero mentre continuiamo a montare le uova con la frusta.



Facciamo la stessa cosa con la farina, il lievito per dolci e il cacao. Bisogna assicurarsi che, prima di passare all'ingrediente successivo, l'impasto sia liscio e spumoso.

A questo punto bisogna versare l'impasto nella teglia. Quello che consiglio è di usare uno stampo piccolo circolare o, se lo avete, a forma di cuore. Se non si hanno in casa, si possono sostituire con degli stampini per biscotti: prendere lo stampino, creare una base con della carta stagnola e assicurarsi che sia ben sigillata cosicché non fuoriesca l'impasto. A questo punto ungiamo la teglia o lo stampino per dolci e versiamo l'impasto.

Cuociamo per circa 15 minuti a 180 °C in forno statico.

Ora prepariamo la ganache al cioccolato per farcire il pan di spagna. Mettiamo in un pentolino la panna fresca e il burro e portiamo il fuoco a fiamma lenta. Non appena inizia a bollire, aggiungiamo il cioccolato tritato.

Quando il cioccolato si sarà sciolto (circa 1 minuto), togliamo dal fuoco il pentolino e mescoliamo la ganache finché non diventa lucida. Lasciamo riposare almeno 30 minuti.

Se si preferisce, si può montare per 2 minuti una volta raffreddata.

A questo punto assembliamo la torta! Tagliamo il pan di Spagna in modo da creare degli strati. Aggiungiamo la ganache tra uno strato e l'altro e sulla superficie. Infine, aggiungiamo qualche lampone per decorare.

Et voilà! La nostra mini torta è pronta per essere gustata. Godeteviela!

*Irene Banaudi, VSA*





# **Primo Amore**

Non avrei mai pensato che amare volesse dire questo. Spezzo la monotonia del tragitto in macchina con una canzone che mi ricorda te, per quanto io mi sforzi di non fare questo collegamento. Canto quelle parole come se fossimo già qualcosa, come se la realtà del nostro legame fosse solo nascosta agli occhi degli altri. Un fiore che aspetta solo la primavera per poter sbocciare in tutta la sua bellezza. Guardo dentro di me e qualche nota stona, rivolgo gli occhi da un'altra parte: sicuramente non verso di te. Ignoro la mia anima e così tuo sguardo, che mi riporta nel luogo da cui cercavo di fuggire. Lo evito, come se appartenesse a qualcuno di così inarrivabile da non poter nemmeno osare di alzare gli occhi, di tirare fuori la voce. Oggetto di cieca venerazione, tempesta nel mio cuore. Mi sento così piccola davanti a te. Il mio cuore si agita, ma dici di non vedere nulla. Spaventata dal mio stesso sentimento, troppo forte, troppo nuovo, troppo difficile. L'amore non fa per me, per una come me. Perché mi cerchi? Non riesco a capirlo e quindi sono cauta. Cammino in punta di piedi nella tua vita, senza far rumore, senza lasciare traccia, mentre tu cerchi di sfondare le porte della mia. Ti voglio come un'adolescente cerca la prima sigaretta, ma mi è rimasto l'amaro in bocca. Alla fine ho ceduto, ti ho lasciato il mio cuore riverso sul pavimento. Tu quasi

*Il Cappuccino*

non te ne sei accorto: lo calpesti, ci giochi, lo ignori e fingi di curare le sue ferite. Forse non basta. Primo amore e primo odio, questo sei tu per me. Forse no, forse non è questo amare.

*Clarissa Preci, VA*

# The Style Corner

## Outfit per San Valentino

Ciao a tutti e bentornati nella mia rubrica! Come ben sapete, San Valentino è alle porte, c'è chi è impegnato/a e chi è single, anche felicemente, ma tutti sentiamo il bisogno di splendere al massimo in questo giorno speciale. Per questo, ci sono io, che in questo numero vi darò consigli trendy per come brillare in questa occasione.

Partiamo da due outfit che potete sfruttare in qualsiasi occasione, che sia per andare a scuola o per andare a una festa tra amici.

Se sei una ragazza puoi rimanere sul classico con dei jeans larghi e possibilmente brillantinati per spiccare di più tra la folla. Come vestiti, per la parte di sopra puoi abbinare una camicetta bianca di seta con un maglioncino aperto rosso. Per le scarpe ho pensato a un paio di samba rosse o comunque delle scarpe basse, e gli accessori che puoi aggiungere sono braccialetti e collane con cuori, una borsa rossa e una fragranza che lascia la scia dietro di te, così da farti ricordare.



Se sei un ragazzo e non sai come vestirti senza sembrare monotono o non curante, questo é l'outfit giusto per te. Mettiti dei jeans larghi e un paio di scarpe rosse e bianche sportive, per la parte di sopra non serve altro che una maglia bianca e una giacca rossa, preferibilmente di pelle. Non dimenticarti di portare alla tua valentina delle rose e i suoi cioccolatini preferiti.



## **Serata Romantica**



Chi è che non sogna un appuntamento da favola con il ragazzo perfetto? Ma prima di ogni appuntamento c'è la fase in cui bisogna scegliere i vestiti da indossare, tranquille ragazze, ci penso io. Per una serata galante ho pensato a un vestito bianco perla e un blazer nero e, per non sembrare troppo seria, puoi indossare un paio di scarpe bianche da ginnastica. Come

borsa puoi restare sul classico e sceglierne una nera, mentre per quanto riguarda gli accessori, degli orecchini pendenti perlati e una collanina con un cuore.

## **Fashion Hall Of Fame**

E anche questo mese arriva il Fashion Hall of Fame, dove chiunque può travestirsi con abiti che può trovare in casa per assomigliare ai propri personaggi di serie tv o film preferiti. Questo mese abbiamo due ospiti speciali, una delle coppie più iconiche degli anni 2000: Blair Waldorf e Chuck Bass. Tutti conosciamo gli outfit iconici di Blair e i completi apparentemente sempre uguali di Chuck, ma iniziamo a mettere insieme i pezzi.



Per Blair avrete bisogno di un basco nero, una sciarpa nera e una giacca e dei leggings dello stesso colore. Le scarpe che indossa sono molto simili alle UGG con il pelo bianche.

Per Chuck avrete bisogno invece di un completo grigio a righe con sotto una camicia bianca, di una cravatta viola e delle scarpe eleganti da uomo.

*Giulia Scanavino, ISA*





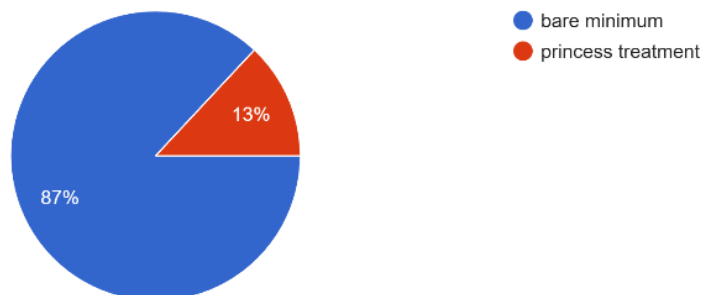
# il Cappuccino



# Bare Minimum o Princess Treatment?

Cari lettori, di seguito vi proponiamo un sondaggio che abbiamo condotto tra gli studenti del Liceo. L'obiettivo è molto semplice: capire cosa, in una relazione, viene considerato *bare minimum* (il minimo indispensabile) o *princess treatment* (letteralmente trattamento da principessa, cioè un'azione che non dovrebbe essere data per scontata). Buona lettura!

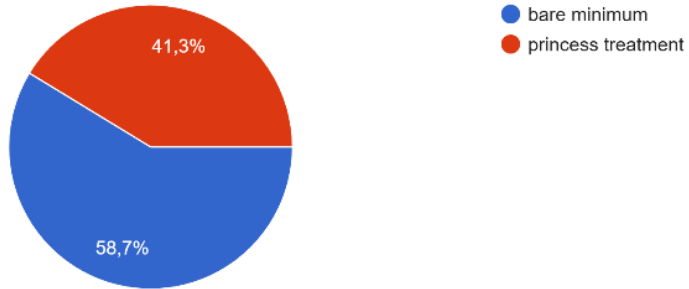
Accompagnarlo/a a casa dopo un appuntamento  
46 risposte



## *Il Cappuccino*

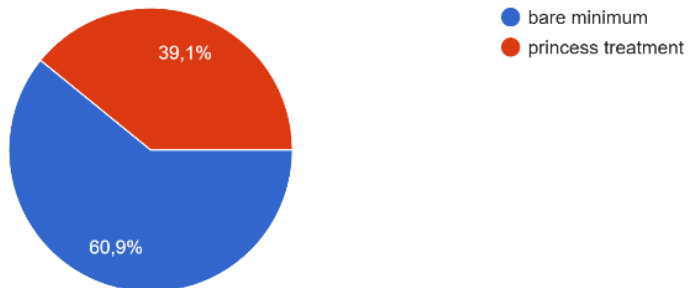
Comprarle/gli i suoi cioccolatini/caramelle preferiti

46 risposte



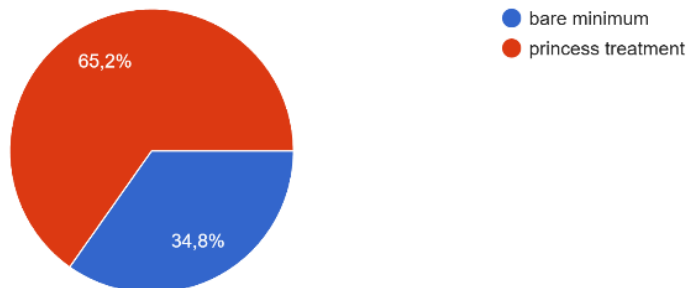
Fargli/le complimenti ogni giorno

46 risposte



Comprarle/gli un regalo senza un motivo particolare

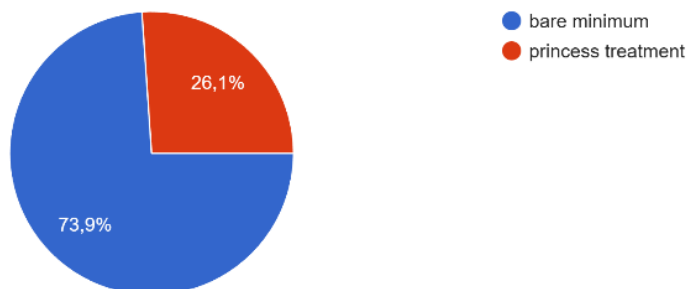
46 risposte



## *Il Cappuccino*

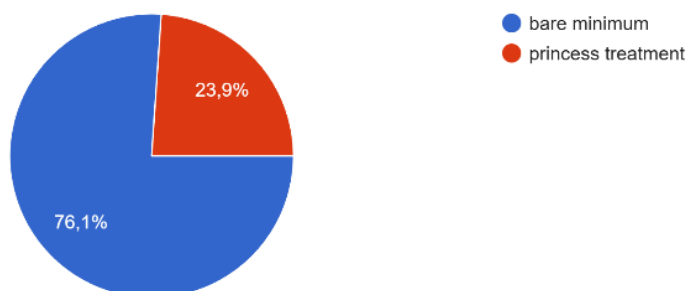
Postarlo/a su Instagram

46 risposte



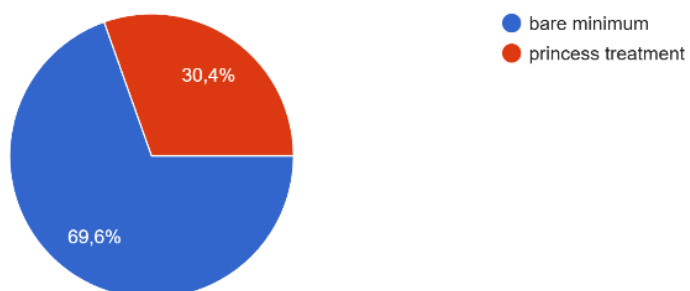
Tenere l'ombrello quando piove

46 risposte



Guardare un film che non ti piace solo per lui/lei

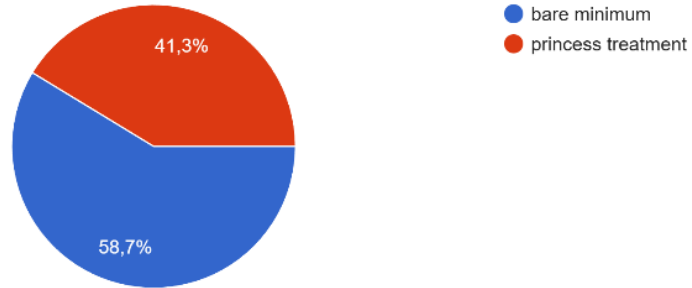
46 risposte



## *Il Cappuccino*

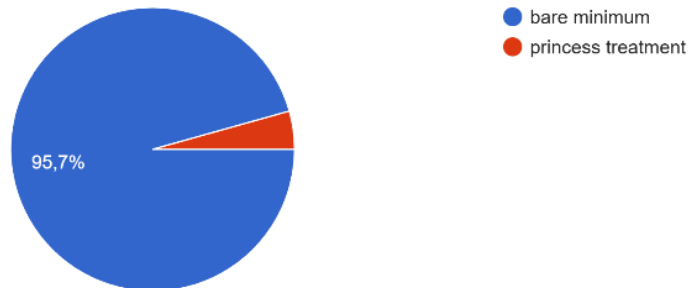
Cucinargli/le il suo cibo preferito

46 risposte



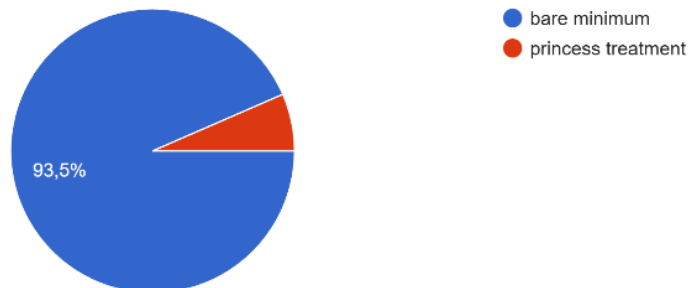
Ascoltare mentre ti racconta della sua giornata

46 risposte



Chiedere scusa dopo una litigata e ammettere di aver sbagliato

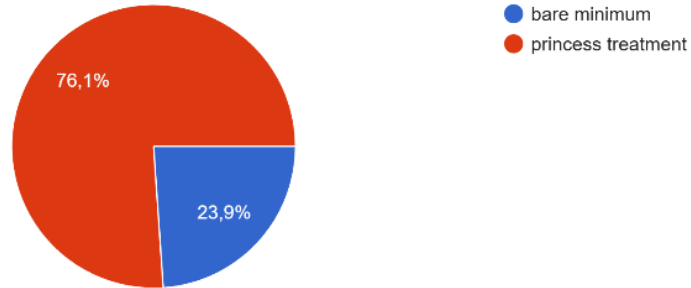
46 risposte



## *Il Cappuccino*

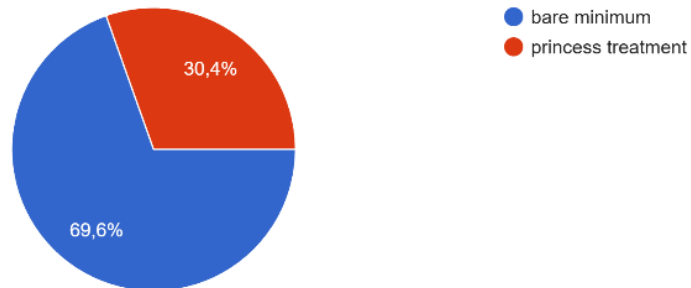
Offrire pranzo/cena ogni volta che uscite insieme

46 risposte



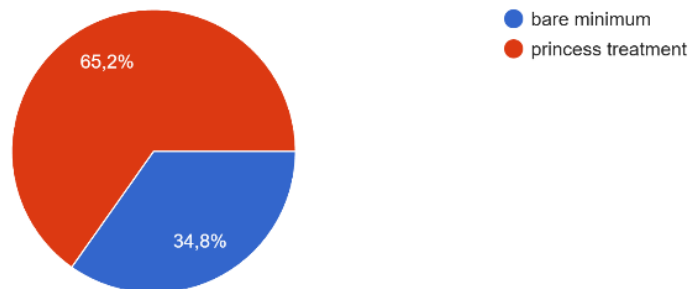
Presentarle/gli i genitori dopo tre mesi di relazione

46 risposte



Pianificare degli appuntamenti a sorpresa

46 risposte

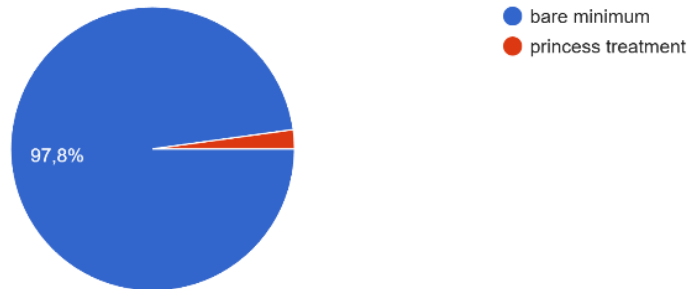




## *Il Cappuccino*

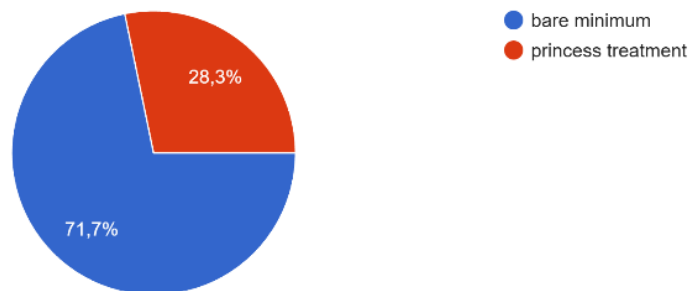
Presentarlo/a ai tuoi amici

46 risposte



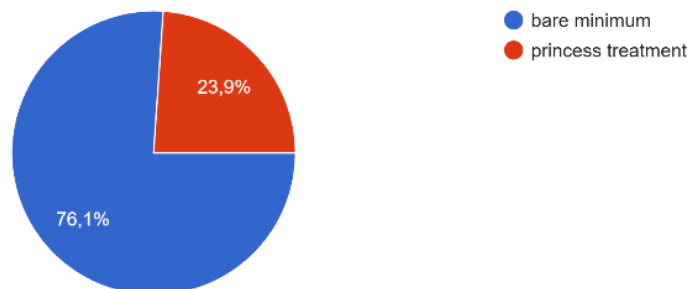
Rispondere a un suo messaggio quando sei occupato

46 risposte



Camminare dal lato più vicino alla macchina del marciapiede

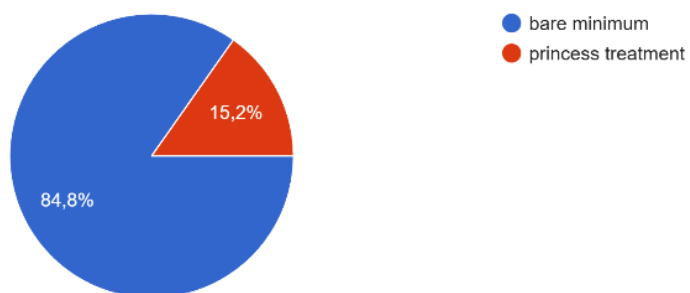
46 risposte



## *Il Cappuccino*

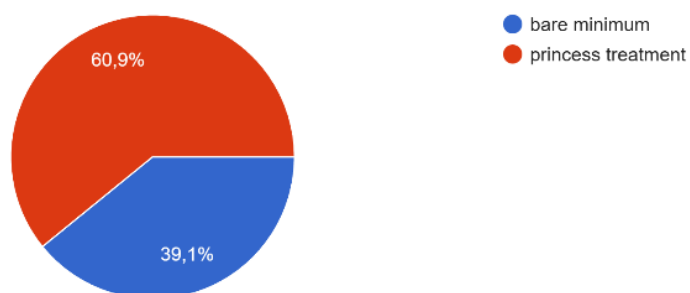
Dargli/le il buongiorno e la buonanotte ogni giorno

46 risposte



Scrivergli/le delle lettere d'amore

46 risposte





# La Posta del Cuore

Cari lettori, quest'anno abbiamo deciso di prenderci la responsabilità di consegnare “personalmente” le vostre dichiarazioni d'amore (o di amicizia)! Di seguito, troverete tutte le dediche lasciate nel form che vi abbiamo inviato. Buona lettura!

**Per Giulia Accornero, ISC**

*Ti amo.*

*Anonimo*

*Ti vedo sempre nei corridoi, ma mi vergogno a parlarti, vorrei tanto farlo ma so che non sarei corrisposto perché sei impegnata con un ragazzo.*

*Anonimo*

**Per Eleonora Amberti, ISD**

*Ciao Eleonora, so che hai una cotta per me, io penso di provare lo stesso per te, i miei occhioni guardano attraverso la tua anima e la capiscono, spero un giorno di poterti capire meglio, e vedere la preziosa armonia che potremmo avere insieme, mi firmerò in un modo non sospetto, ma tu pensaci, sempre come io penso ai tuoi occhioni marroni, color caffè freddo che tanto mi piacciono.  
Spero di parlarti presto, per sempre tuo.*

*G. R.*

**Per Leonardo Amerio, VSC**

*Non perdere mai la luce che fa brillare quei tuoi bellissimi occhi azzurri. Non smettere mai di credere quanto vali... e se per un momento dovesse accadere, io sarò lì a farti cambiare idea.*

*Anonimo*



**Per Alessandra Ardizzoia, VA**

*A te, con tanto amore.*

*Anonimo*

**Per Irene Banaudi, VSA**

*Secondo la meccanica quantistica, due particelle che fanno parte di uno stesso sistema, anche se allontanate di anni luce, possono essere considerate di uno stesso sistema. Una volta che queste due particelle hanno interagito tra loro, senza limite di spazio, la misurazione di una proprietà di una influenzerà necessariamente la misurazione dell'altra. Queste particelle si dicono entangled.*

*Anonimo*

**Per Otilia Berberi, VA**

*Ciao, è da un po' che volevo dirti che ti trovo una persona davvero carina e simpatica, ma non ho mai trovato il momento giusto per dirtelo. Ci tengo molto alla nostra amicizia ed è proprio per questo che ho sempre esitato a parlartene.*

*Il Cappuccino*

*Stare con te mi fa stare molto bene, in modo diverso dagli altri.*

*Se hai capito chi sono e ti va, possiamo parlarne.*

*Anonimo*

**Per Pietro Bigaran, ISC**

*Il miglior compagno di gruppo.*

*Anonimo*

**Per David Brignolo, VA**

*So che sembra banale, stiamo insieme da quasi due anni, ma sappi che sei la "cosa" più bella che mi sia mai capitata, Я люблю тебе<3*

*Alessandra*

**Per Federico Cai, IIIGA**

*Ti soffro ciao!!*

*Anonimo, ISD*



**Per Aurora Cammarata, ISD**

*Senti ancora la mia presenza sulla spalla? Mi piaci.*

*E. C.*

**Per Ludovica Carbone, VSA**

*Per la bimba più simpatica dolce e bella di tutte.*

*Anonimo*

**Per Andrea Carelli, IGA**

*Ciao care, l'altro giorno ti ho chiamato con lo sconosciuto, e ho capito che bella persona che sei, spero di pararti presto ciao, buona stagione calcistica.*

*Anonimo*

**Per Riccardo Casolati, ISC**

*Ricky, brown boy ti vuole ;)*

*Anonimo*

**Per Carola D'Angelo, IIIA**

*Cara Carola, ti scrivo questa lettera in italiano, sperando che dopo ore passate a combattere con i verbi deponenti e le perifrastiche passive, leggere la tua lingua madre sia un sollievo, so che la vita al tradizionale è fatta di 'sangue, sudore e versioni', ma ricorda che anche se il latino sembra una lingua morta, la tua pazienza è decisamente viva (e messa a dura prova). non farti sconfiggere da Cicerone: lui aveva molto tempo per parlare, tu hai il diritto di prenderti una pausa. Volevo solo mandarti un saluto e ricordarti le parole di Orazio: "carpe diem". Non dimenticare di goderti il presente tra una declinazione e l'altra...il liceo tradizionale è una maratona, non uno sprint, e tu stai andando alla grande.*

*Ti auguro che ogni versione vada al meglio e ogni parola un nuovo mondo da scoprire.  
p.s. ricorda che sei perfetta e non hai nessun difetto.*

*Anonimo*





**Per Giulia Dapavo, IIC**

*Tra noi bastano gli occhi e un secondo, sei tutto  
il mio piccolo, immenso mondo.*

*Anonimo*

**Qualcuno sta pensando a Mattia Demarie, IGA**

**Per Pasquale Di Somma, IIIA**

*In te ho riposto tutte le mie più grandi  
insicurezze tramite il voto della consulta.  
Presidente, ha tante ammiratrici.*

*Anonimo*

**Per Simone Disabato, IISA**

*Ciao simo, ti voglio raccontare la storia di come  
mi hai infatuata di te, ci siamo conosciuti in un  
giorno d'estate al lago d'Orta, la magia che mi ha  
colpita quando ti ho visto non è spiegabile  
tramite questa lettera, ma io ci proverò, quando  
ti guardo mi manca il respiro come se avessi  
fatto 4 piani di scale, perché i tuoi occhi*

*sembrano delle angurie, con dei semini unici, tu sei l'interruttore, la chiave del mio cuore, sei il mio coniglietto, che tieni il tempo, ma spero che non passi mai quando ti guardo, ogni volta che ti vedo lontano da me, mi vien da prendere la bici e venire da te velocemente, come un ciclista a fine giro.*

*Anonimo*

**Per Giovanni Ferrero, ISC**

*Ti soffro*

*Anonimo*

**Qualcuno sta pensando ad Arianna Ferretti, VA**

**Per Barbara Guasco, ISC**

*Penso che sei una bona.*

*Anonimo*

**Per Francesca Guzzon, IISB**

*Dato che nessuna delle due ha un fidanzato ho deciso di farti la dedica dato che sei la mia migliore amica, ti voglio un bene dell'anima, ci conoscevamo già da anni ma nell'ultimo periodo abbiamo legato così tanto e mi hai fatto veramente capire cosa significasse un'amicizia vera sana senza invidia, sei la persona migliore che potessi incontrare non mi giudichi mai e per me ci sei sempre. Questo piccolo gesto l'ho fatto perché faceva ridere e perché ti voglio bene e comunque buon San Valentino da single.*

*Noemi Gjergji, ISC*

**Per Costanza Lombardo, IVB**

*Ci conosciamo appena, ma il tuo sorriso mi ha catturato dal primo giorno che ti ho vista. Vorrei conoscerti meglio ma ancora non trovo il coraggio per chiederti qualsiasi cosa, spero solo che il destino prima o poi mandi il segnale giusto e spero anche che questo messaggio ti faccia piacere.*

*Anonimo*

*Il Cappuccino*

Pippo sta pensando a **Laerte Magari, IGB**

Qualcuno sta pensando a **Riccardo Manta, IISB**

Per **Marco Mazzinghi, VGA**

*Puzzi. <3*

*Anonimo*

Per **Klea Moni, ISD**

*La miglior albanese del mondo <3*

*Anonimo*

Per **Albjona Paloka, ISB**

*Ti penso sei una bellissima ragazza e mi piaci dal primo giorno.*

*Anonimo*

**Per Kimora Perri, IISA**

*Al giocatore di rugby più forte del mondo.*

*Batman*

**Per Clarissa Preci, VSA**

*Ogni momento che passo con te rimane tra i miei ricordi più belli, e anche se il tempo insieme sembra sempre passare troppo in fretta, ripensando a quei momenti perdo la nozione del tempo, assuefatto dalla nostalgia e dalla gioia di averli passati insieme. Mai potrò avere accanto una persona così straordinaria e affascinante come  
te.  
Ti amo.*

*Leonardo Pirolo, VSA*



**Per Davide Takekawa, ISD**

*Ciao take, devo superare le mie paure e scriverti questa dedica, sei sempre stato gentile e carino con me, anche se non abbiamo mai parlato io ti osservo sempre da lontano.*

*Anonimo*

**Per Matteo Amico, VSB**

*Ti penso sempre.*

*Anonimo*

**Per Julia Quarello, VSA**

*Sei molto più bella di quanto credi.*

*Anonimo*

Includiamo infine un messaggio che non ha destinatario.

*Sognando che tu stia leggendo; 12 dicembre  
2025 - 2 febbraio 2026*

*Hebel*

*È ormai un dipinto  
Sbiadito d'amore,  
Idillio stinto  
D'immane candore.*

*Quando il corpo sfuma  
Dissolto dal cuore  
Che d'arie di piuma  
Diviene cantore.*

*Gioiosamente spaurito,  
Illuso d'esser audito.*

*Legnetti*

*Sempre nel tuo riso ignavo  
Sogguardai vaga bellezza  
Finché, tratto da occhi di fata,  
Spirò vento dal mio ventre;*

*Cadendo svilito narciso  
Verso rovi d'inchiostro puro,  
Velluto a sfiorarmi il viso  
Ch'era il tuo più che stupendo.*

*Rimasi com'esil fuscello  
Ostaggio per onde setate,*



*Sognante non sapere più  
Del giorno né brago né luce.*

*Quasi l'oceano sapesse  
Dei suoi dispersi la voce*

*Breve canto crepuscolare a una calendula*

*Un'altra sera oramai preme,  
Quest'ambrata brezza già freme,  
Quando ti scorgo fra quei tulipani*

*Correre per piane lontane.  
Già mi slancio in avanti,  
E distendo a te le braccia.*

*Ma radici gracili, inestirpabili,  
In questa mia polvere mi vogliono  
Esule, fra poche calendule.*

*Al calar del sole  
Oppormi non posso.*

*Tremare in gocce di rugiada  
Carezzato dal solo fievole chiarore  
Di una mia materna luna fallace.*



*E quel fiore:  
appassito ancor prima  
Di essersi lasciato guardare;*

*E questo sogno:  
Una notte d'inverno  
Una poesia.*

*Al calar del sole  
Oppormi vorrei.*

*Aggiunta successiva:*

*[...] Non è poesia  
Non c'è poesia  
È una mano che prese a scrivere  
E dannata è quella mano  
E questa forse anche.*

*Non è poesia.  
Basta.*

*Flavio*

# **L'amore per i ragazzi del liceo**

Cari lettori, vi proponiamo un ultimo sondaggio. Questa volta abbiamo posto delle domande agli studenti del Vercelli per capire cosa, secondo loro, fosse veramente l'amore. Di seguito le risposte più belle. Buona lettura!

***Che cosa rappresenta per te l'amore?***

“Secondo me l'amore è un enorme rischio che ti fa stare benissimo o malissimo, non ha vie di mezzo.”

*Anonimo*

“Un'intesa, un grande patto ed un'amicizia molto stretta. Vedere nell'altro se stessi ed accettare i difetti ed i pregi d'entrambi, per quanto possa non essere sempre facile.”

*David Brignolo, VA*

“Sentirmi libera di essere me stessa.”

*Alessandra Ardizzoia, VA*

***Racconta il tuo primo amore.***

“Eravamo in seconda media, nella stessa classe. Dopo un gioco di sguardi durato settimane, ho deciso di scrivergli una lettera in cui mi dichiaravo. Inaspettatamente mi ha risposto, una lettera che a rileggerla ora mi vengono i brividi. Era incredibilmente profonda, sincera, scritta benissimo e con un sacco di metafore. Ci siamo scritti altre lettere piene d’amore, il primo amore per entrambi. Quella fase è stata la più intensa e magica. Poi però rimanere insieme nella realtà risultava difficile, perché io mi imbarazzavo e non riuscivo ad essere me stessa. Allora l’ho lasciato, un po’ all’improvviso, perché non riuscivo a gestire quelle emozioni mai provate prima. Lui c’è rimasto malissimo, e per un po’ ci siamo allontanati. La cosa insolita è che negli ultimi anni ci siamo “ripiaciuti” qualche volta, occasionalmente, ad esempio una volta ci siamo baciati, e un’altra volta si è praticamente dichiarato. Tuttavia, non ci siamo mai fidanzati, forse in fondo lo facevamo solo per nostalgia e non per un sincero desiderio di amarci.

Ma forse è meglio così. Anche se non lo sa, è una delle persone più importanti per me perché rimane una delle poche persone che sia riuscita a capirmi, con cui sono riuscita ad aprirmi, a fare dei discorsi profondi e

con cui ho vissuto alcuni dei più belli e a volte anche difficili giorni della mia vita.”

*Anonimo*

***Ti hanno mai spezzato il cuore o hai mai spezzato il cuore a qualcuno?***

“Spezzato no, ho solo preso una gran bella botta. C'è stato un periodo, dopo che mi sono visto con la mia prima ragazza, in cui non ci siamo più scritti. Per farla breve mi ha lasciato, ma tramite conoscenze in comune ho scoperto che mi stava "tradendo" con il migliore amico. Il più classico dei classici, ma tutto sommato sono contento che mi sia successo. Non era una relazione tossica, ma a posteriori e a mente calma sono riuscito a vedere quanto mi stessi comportando da bambino.”

*Anonimo*

“Ho dovuto lasciare una persona perché ormai mi sentivo stretta in quella relazione, non perché avesse sbagliato qualcosa. Semplicemente ero cresciuta. In quella occasione gli ho spezzato il cuore, ma in parte l'ho spezzato anche a me stessa. Detto ciò, non mi pento e dopo mi sono sentita più libera.”

*Alessandra Ardizzoia, VA*



***Pensi che sia difficile accettare l'amore di qualcuno? Perché?***

“Accettando l'amore dell'altro si finisce per accettare anche se stessi. È un processo lungo e difficile perché ci mette di fronte a sfide che non hanno mai una soluzione unica e chiara.”

*David Brignolo, VA*

“Ultimamente per me sarebbe difficile accettare l'amore di qualcuno, forse perché io stessa faccio fatica ad amarmi. Come faccio a credere a un “ti amo” quando sono convinta di fare schifo?”

*Anonimo*

“Penso che sia difficile se prima non ami te stessa. Frase molto banale, ma vera.”

*Alessandra Ardizzoia, VA*

***Pensi sia difficile amare qualcuno? Perché?***

“Si può descrivere come una forma di paura. Amare qualcuno crea equilibrio e benessere, ma questo rende inevitabilmente vulnerabili. Sappiamo che nulla è eterno (tantomeno l'amore) e quindi alla possibilità della felicità si accompagna sempre quella della perdita.

---

Per evitare il dolore futuro, si sceglie forse inconsciamente di non iniziare un percorso, sacrificando le occasioni di felicità. In questo modo si evita completamente il rischio.”

*Anonimo*

“L'unico caso in cui è difficile amare qualcuno è quando sei in dubbio: tu non sai se lei o lui ricambia e non sai se provarci o no, soprattutto se siete molto amici e rischi di rovinare il rapporto. Se sei certo che lei o lui non ti ama si ha il caso contrario: viene difficile il non amare”

*Anonimo*

“Da ragazza che ha avuto poche relazioni ma durature, secondo me non è difficile amare. I primi mesi è facilissimo, la difficoltà più grande è far passare anni ed abituarsi a quella persona, vederla per come è, nei suoi pregi e difetti, e comunque sceglierla ogni giorno. Amare non è difficile se si è pronti a tutto questo.”

*Alessandra Ardizzoia, VA*

“È difficile perché può succedere che la persona che ami si comporti in un modo che non sopporti, che ti suscita repulsione ed è possibile che tu non riesca ad accettare questo suo lato di sé. Oppure vorresti che

quella persona rispecchiasse un ideale che ti sei inventato, e invece delude spesso le tue aspettative.”

*Anonimo*

***Credi nell'amore? Perché?***

“Sì, ci credo. Sto iniziando a crederci sempre di più.”

*Anonimo*

“Credo nell'amore perché genera altro amore, diffonde il bene tutt'intorno e rende migliori sotto tanti punti di vista.”

*Anonimo*

“Certo, l'uomo non è un animale solitario. Abbiamo bisogno di qualcuno per essere noi stessi. Aristotele parla di ζῷον πολιτικόν, Kropotkin di mutuo appoggio, Stirner d'unione di egoisti, Hegel di affermazione dell'autocoscienza in un'altra autocoscienza (anche se dice che l'amore non è abbastanza per questo.”

*David Brignolo, VA*

“Sì, perché é una delle poche cose che ci rende ancora umani.”

*Giulia Scanavino*



“Credo nell'amore e nella sua stranezza, come in bizzarri modi due persone diverse decidono di stare insieme e non solo per pulsioni sessuali, ma semplicemente per un abbraccio con cui puoi toglierti tutto dalla mente. Ogni tanto guardo me ed il mio ragazzo: non abbiamo molte cose in comune, eppure ci sentiamo in sintonia la maggior parte delle volte.”

*Alessandra Ardizzoia, VA*



***Caporedattori:***

*Tommaso Mazzetti, VSA*

*Clarissa Preci, VSA*

***Grafica:***

*Tommaso Mazzetti, VSA*

***Copertine:***

*Rossella Becchio, VSA*

*Clarissa Preci, VSA*

*Alessandra Ardizzoia, VA*

*Potete contattare Il Cappuccino a:*

[ilcappuccino.vercelli@scientifico.asti.it](mailto:ilcappuccino.vercelli@scientifico.asti.it)

*14/02/2026*